

Comune di MORARO

Provincia di GORIZIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria.....	6
– Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	11
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	13
– Entrate Tributarie.....	13
– Contributi per permesso di costruire	14
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti TIT. II	14
– Entrate Extratributarie TIT.III.....	14
Proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'Ente	15
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	15
– Spese correnti	16
– Spese per il personale	17
– Spese per autovetture	18
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	18
– Spese in conto capitale.....	19
– ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	22
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	22
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
CONTO ECONOMICO.....	24
CONTO DEL PATRIMONIO.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
– Piano triennale di contenimento delle spese.....	25
CONCLUSIONI	26

Comune di MORARO

Il Revisore

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Moraro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gradisca d'Isonzo, lì 10 maggio 2016

Il Revisore


INTRODUZIONE

Il sottoscritto VERDIMONTI MAURO, revisore dei conti del Comune di Moraro, nominato con delibera consiliare n. 23 dd. 31/08/2015, per il periodo 31/08/2015-30/08/2018.

- ♦ ricevuta in data 04/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 14 del 28/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 18 del 31/08/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 29/12/1997 e modificato con delibera n. 12 dd. 27/04/2010;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31/08/2015, con delibera n. 18;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 13 del 19/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 447 reversali e n. 1076 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sono state utilizzate entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena Spa, filiale di Cormons, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			245.107,31
Riscossioni	220.750,07	813.544,15	1.034.294,22
Pagamenti	170.951,85	675.340,51	846.292,36
Fondo di cassa al 31 dicembre			433.109,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			433.109,17
di cui per cassa vincolata			85.177,69

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	433.109,17
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	85.177,69
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	85.177,69

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
2			
Disponibilità	171.517,26	245.107,31	433.109,17
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto ad individuare la cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 18 dd. 04/04/2016.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 85.177,69 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 61.867,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		892.851,22	849.936,10	938.155,97
Impegni di competenza		1.017.678,99	809.093,55	876.288,88
Saldo avanzo di competenza		-124.827,77	40.842,55	61.867,09

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	813.544,15
Pagamenti	(-)	675.340,51
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	138.203,64
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	
Residui attivi	(+)	124.611,82
Residui passivi	(-)	200.948,37
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-76.336,55
Saldo avanzo di competenza		61.867,09

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	190.955,71	244.860,11	242.711,19
Entrate titolo II	413.112,88	413.836,79	445.674,72
Entrate titolo III	107.523,68	128.847,94	98.517,63
Totale titoli (I+II+III) (A)	711.592,27	787.544,84	786.903,54
Spese titolo I (B)	623.226,26	653.649,28	668.206,23
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	55.975,78	60.591,47	63.736,07
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	32.390,23	73.304,09	54.961,24
FPV di parte corrente iniziale (+)			6.960,68
FPV di parte corrente finale (-)			18.201,96
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-11.241,28
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	32.390,23	73.304,09	43.719,96
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	57.976,29	812,37	53.197,84
Entrate titolo V **	55.000,00		0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	112.976,29	812,37	53.197,84
Spese titolo II (N)	270.194,29	33.273,91	46.291,99
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-157.218,00	-32.461,54	6.905,85
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) -		0,00	150.270,52
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)+	157.218,00	45.887,63	176.578,20
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	13.426,09	33.213,53

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 178.404,56, come risulta dai seguenti elementi:

	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			245.107,31
RISCOSSIONI	220.750,07	813.544,15	1.034.294,22
PAGAMENTI	170.951,85	675.340,51	846.292,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			433.109,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			433.109,17
RESIDUI ATTIVI	38.395,64	124.611,82	163.007,46
RESIDUI PASSIVI	33.002,18	200.948,37	233.950,55
<i>Differenza</i>			-70.943,09
<i>FPV per spese correnti</i>			18.201,96
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			165.559,56
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			178.404,56

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
		11
	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	221.076,13	178.404,56
di cui:		
a) parte accantonata		12.076,41
b) Parte vincolata	1.832,00	57.635,25
c) Parte destinata	26.490,37	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	192.753,76	108.692,90

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	57.635,25
TOTALE PARTE VINCOLATA	57.635,25

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.076,41
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	12.076,41

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a						
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		26.490,37			150.087,83	176.578,20
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	26.490,37	0,00	0,00	150.087,83	176.578,20

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	280.989,20	220.750,07	38.395,64	- 21.843,49
Residui passivi	305.020,38	170.951,85	33.002,18	- 101.066,35

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

Nell'anno 2015 l'Ente non era sottoposto ai vincoli previsti dal patto di stabilità.

Gestione di Competenza

	ENTRATE	2013	2014	2015
tit. I	tributarie	190.955,71	244.860,11	242.711,19
tit. II	trasferimenti	413.112,88	413.836,79	445.674,72
tit. III	extra trib.	107.523,68	128.847,94	98.517,63
tit. IV	da capitale	57.976,29	812,37	53.197,84
tit. V	da prestiti	55.000,00	0,00	0,00
tit. VI	partite di giro	68.282,66	61.578,89	98.054,59
	TOTALE	892.851,22	849.936,10	938.155,97
	SPESE			
tit. I	correnti	623.226,26	653.649,28	668.206,23
tit. II	in c/cap.	270.194,29	33.273,91	46.291,99
tit. III	rimb.prest.	55.975,78	60.591,47	63.736,07
tit. IV	part.di giro	68.282,66	61.578,89	98.054,59
	TOTALE	1.017.678,99	809.093,55	876.288,88
Differenza		-124.827,77	40.842,55	61.867,09

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	14-15-16 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	53.074,96	60.181,54	60.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	0,00	60.776,84	60.677,82
Addizionale I.R.P.E.F.	20.800,00	20.800,00	20.800,00
Imposta comunale sulla pubblicità	400,00	291,17	23,81
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
addiz. ENEL	2.911,98	5,00	0,00
Totale categoria I	77.186,94	142.054,55	141.501,63
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.064,00	2.390,14	2.184,46
TARI	89.549,94	100.415,42	99.025,10
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	22.154,83		
Tassa concorsi			
Totale categoria II	113.768,77	102.805,56	101.209,56
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	190.955,71	244.860,11	242.711,19

Entrate per recupero evasione tributaria

Non ci sono state entrate per recupero evasione tributaria.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
737,85	0	2.741,80

Non c'è alcuna somma rimasta a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti TIT. II

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	9.485,39	10.645,25	9.647,67
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	366.801,99	370.097,21	401.015,74
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	21.225,50	17.494,33	15.143,77
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	15.600,00	15.600,00	19.867,54
Totale	413.112,88	413.836,79	445.674,72

- cat. II trasferimenti correnti dalla Regione :si tratta di trasferimenti ordinari per € 268.545,00, ex ICI prima casa per € 55.580,00, lavori socialmente utili per € 12.068,00, contributi su mutui per € 55.968,00.

Entrate Extratributarie TIT.III

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti andamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	3.348,59	3.595,50	4.168,10
Proventi dei beni dell'ente	9.545,94	10.404,82	10.788,03
Interessi su anticip.ni e crediti	2.171,47	1.315,53	1.184,08
Utili netti delle aziende	0,00	1.118,58	838,93
Proventi diversi	92.457,68	112.413,51	81.538,49
Totale entrate extratributarie	107.523,68	128.847,94	98.517,63

Le principali voci di entrata dei proventi dell'Ente sono i rimborsi spese per ambulatori comunali per € 8.678,00 e palestra per € 2009,00;

Le voci principali dei proventi diversi sono relativi a: - canone impianto compostaggio per € 61.995,00, centro estivo € 4.446,00, rimborso quota mutui per fognature € 7.014,00, contrib.utenza ass. domiciliare € 4.780,00.

Proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'Ente

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DI ALCUNI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Proventi impianti sportivi	2.009,87	10.798,00	-8.788,13	18,61%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Non ci sono entrate per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

28						
Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	%	2014	%	2015	%
01 - Personale	185.230,57	29,72%	183.216,21	28,03%	179.620,06	26,88%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	11.458,20	1,84%	10.444,57	1,60%	18.071,84	2,70%
03 - Prestazioni di servizi	295.274,66	47,38%	289.921,16	44,35%	307.043,29	45,95%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00%	467,79	0,07%	358,25	0,05%
05 - Trasferimenti	73.529,73	11,80%	108.069,33	16,53%	107.486,48	16,09%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	41.878,78	6,72%	41.526,73	6,35%	38.382,13	5,74%
07 - Imposte e tasse	15.854,32	2,54%	20.003,49	3,06%	17.244,18	2,58%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
		0,00%		0,00%		0,00%
Totale spese correnti	623.226,26	100,00%	653.649,28	100,00%	668.206,23	100,00%

Classificazione delle spese correnti per funzione.

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI						
28						
	2013	%	2014	%	2015	%
1 Amministrazione, gestione e controllo	337.541,96	54,16%	378.950,33	57,97%	368.405,58	55,13%
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
03 - Polizia Locale	1.837,00	0,29%	2.000,00	0,31%	2.000,00	0,30%
04 - Istruzione Pubblica	44.612,80	7,16%	37.690,16	5,77%	44.254,71	6,62%
05 - Cultura e beni culturali	19.754,71	3,17%	19.846,42	3,04%	17.528,14	2,62%
06 - Settore sportivo e ricreativo	35.582,32	5,71%	36.402,29	5,57%	42.980,43	6,43%
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
08 - Viabilità e trasporti	47.381,37	7,60%	47.583,41	7,28%	45.805,10	6,85%
09 - Gestione del territorio e dell'ambiente	89.518,99	14,36%	90.834,45	13,90%	105.542,06	15,79%
10 - Settore sociale	46.997,11	7,54%	40.342,22	6,17%	41.690,21	6,24%
11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Totale spese correnti	623.226,26	100,00%	653.649,28	100,00%	668.206,23	100,00%

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2013.

Il trattamento economico accessorio per l'anno 2015 non supera la spesa di lavoro accessorio del 2009.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562, della Legge 296/2006.

Spese per il personale	
29	
	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	179.620,06
spese incluse nell'int.03	
irap	11.567,65
altre spese incluse	17.540,75
Totale spese di personale	208.728,46
spese escluse	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	208.728,46
Spese correnti	668.206,23
Incidenza % su spese correnti	31,24%

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere del 06/06/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 24/06/2015 tramite SICO il conto annuale dell'anno 2014, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014, per il 2015 dovrà inviarlo entro il mese di maggio 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
32			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	4	4	4
spesa per personale	221.996,46	213.084,50	208.728,46
spesa corrente	623.226,26	653.649,28	668.206,23
Costo medio per dipendente	55.499,12	53.271,13	52.182,12
Incidenza spesa personale su spesa corrente	35,62%	32,60%	31,24%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non ci sono state spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 436,27 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha adottato il piano triennale 2015-2017 per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, come da delibera di Giunta n. 16 dd. 08/06/2015.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 38.382,13.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli pari ad € 786.903,54, l'incidenza degli interessi passivi è del 4,87 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI				28
Classificazione delle spese in conto capitale per funzione	2013	2014	2015	
01 - Amministrazione, gestione e controllo	81.976,29	14.687,33	9.656,61	
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	
03 - Polizia Locale	0,00	0,00	0,00	
04 - Istruzione Pubblica	22.118,00	0,00	1.126,88	
05 - Cultura e beni culturali	46.400,00	0,00	1.750,20	
06 - Settore sportivo e ricreativo	105.700,00	3.297,54	11.013,48	
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	
08 - Viabilità e trasporti	5.000,00	0,00	4.501,80	
09 - Gestione del territorio e dell'ambiente	9.000,00	15.289,04	17.807,48	
10 - Settore sociale	0,00	0,00	435,54	
11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	
Totale spese in c/to capitale	270.194,29	33.273,91	46.291,99	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, per € 12.076,41.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,88%	5,27%	4,87%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	936.097,04	935.121,26	874.529,79
Nuovi prestiti (+)	55.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	55.975,78	60.591,47	63.736,07
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	935.121,26	874.529,79	810.793,72
Nr. Abitanti al 31/12	768,00	768,00	768,00
Debito medio per abitante	1.217,61	1.138,71	1.055,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	41.878,78	41.526,73	38.382,13
Quota capitale	55.975,78	60.591,47	63.736,07
Totale fine anno	97.854,56	102.118,20	102.118,20

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 23 del 14/07/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 19/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 17.283,15.
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 12.826,85.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	3.909,39	14.019,54	17.225,86	46.281,21	81.436,00
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	3.909,39	11.962,33	11.310,69	25.439,88	52.622,29
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.779,74	6.779,74
di cui trasf. Stato						162,28	162,28
di cui trasf. Regione						2.349,92	2.349,92
Titolo III	2.126,95	0,00	0,00	0,00	0,00	68.246,99	70.373,94
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	2.126,95	0,00	3.909,39	14.019,54	17.225,86	121.307,94	158.589,68
Titolo IV	0,00	0,00	842,00	0,00	0,00	2.217,60	3.059,60
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			842,00			2.217,60	3.059,60
Titolo V	0,00	0,00	0,00	78,59	0,00	0,00	78,59
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	842,00	78,59	0,00	2.217,60	3.138,19
Titolo VI	177,04	16,27	0,00	0,00	0,00	1.086,28	1.279,59
Totale Attivi	2.303,99	16,27	4.751,39	14.098,13	17.225,86	124.611,82	163.007,46
PASSIVI							
Titolo I	4.451,37	0,00	1.400,00	6.801,80	6.961,26	176.182,85	195.797,28
Titolo II	0,00	0,00	0,00	549,00	0,00	17.542,73	18.091,73
Titolo III							0,00
Titolo IV	11.816,17	0,00	0,00	1.022,58	0,00	7.222,79	20.061,54
Totale Passivi	16.267,54	0,00	1.400,00	8.373,38	6.961,26	200.948,37	233.950,55

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia le seguenti risultanze.

1) ISONTINA AMBIENTE SRL partecipazione 0,55929 %

Nella contabilità dell'Ente risulta una differenza a debito di € 8.753,33 (inclusa IVA), nella contabilità della Società € 7.672,50 (esclusa IVA), ciò deriva dal mantenimento fra le poste di spesa di residui passivi per prestazioni già rese dalla società e impegnate con determina, per le quali non è ancora arrivata la fattura definitiva.

2) IRIS ISONT.RETI INTEGRATE E SERV.SPA in liquidazione partecipazione 0,55929 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti al 31/12/2015 nel rendiconto della gestione del Comune pari ad € 0 appaiono coincidenti con i corrispondenti saldi della società.

3) IRISACQUA SRL partecipazione 0,5547 %

I saldi non sono coincidenti in quanto nella contabilità dell'ente risulta un debito al 31/12/2015 di € 5.644,04 (inclusa IVA), in quella della società € 7.533,00 (esclusa IVA), ciò in quanto in data 12/01/2016 è arrivata una nota di accredito di € 3.426,43, a riduzione della fattura 137700/2015, inoltre sono stati mantenuti fra le poste di spesa residui passivi per un importo stimato a coprire i consumi dell'anno 2015, sulla base delle fatture che la società ha emesso nel corso del 2016.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Per l'anno 2015 l'indicatore di tempestività è - 7,29.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito a ciò il Revisore ha raccomandato l'immediata attivazione.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: 1) ECONOMO 2) ANAGRAFE.

CONTO ECONOMICO

Avendo l'Ente una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti non ha l'obbligo di predisporre il conto economico.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	3.599.079,24	21.484,84	-105.765,19	3.514.798,89
Immobilizzazioni finanziarie	315.466,86	0,00	-48.238,44	267.228,42
Totale immobilizzazioni	3.914.546,10	21.484,84	-154.003,63	3.782.027,31
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	280.989,20	-96.138,25	-21.843,49	163.007,46
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	245.107,31	188.001,86	0,00	433.109,17
Totale attivo circolante	526.096,51	91.863,61	-21.843,49	596.116,63
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	4.440.642,61	113.348,45	-175.847,12	4.378.143,94
Conti d'ordine	44.573,04	6.304,45	-43.793,56	7.083,93
Passivo				
Patrimonio netto	3.347.665,48	140.087,90	-149.487,38	3.338.266,00
Conferimenti	0,00	2.217,60	0,00	2.217,60
Debiti di finanziamento	874.529,79	-63.736,07	0,00	810.793,72
Debiti di funzionamento	197.707,73	24.385,93	-26.359,74	195.733,92
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	20.739,61	10.393,09	0,00	31.132,70
Totale debiti	1.092.977,13	-28.957,05	-26.359,74	1.037.660,34
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	4.440.642,61	113.348,45	-175.847,12	4.378.143,94
Conti d'ordine	44.573,04	6.304,45	-43.793,56	7.083,93

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

B III Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato con delibera di Giunta n. 16 dd. 08/06/2015 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE

